



COMUNE DI VACONE

PROVINCIA DI RIETI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto Numero 4 del 23-01-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **duemilaventisei** addì **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** e segg., in Prima convocazione seduta **Ordinaria** nella Sede Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, in collegamento da remoto, ai sensi del vigente regolamento sulle sedute in videoconferenza del consiglio comunale, approvato con DCC n.7 del 05.04.2022, convocato con avvisi partecipati ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Componente	Carica	Pr. / As.
Capanna Marino	Sindaco	Presente
Mancini Alessio Enrico	Consigliere	Assente
Cherubini Gentilina	Consigliere	Presente in videoconferenza
Pinna Paolo	Consigliere	Presente
Gheorghe Porfir Jireghie	Consigliere	Presente in videoconferenza
Zanzotti Maria Concetta	Consigliere	Presente
Sensidoni Gloria	Consigliere	Presente in videoconferenza
Ricci Alessandra	Consigliere	Presente in videoconferenza
Renzi Renato Romano	Consigliere	Presente in videoconferenza
Renzi Tito Angelo	Consigliere	Assente
Onelli Massimiliano	Consigliere	Presente in videoconferenza

Totale Presenti 9, Assenti 2

Totale favorevoli 7

Totale contrari 0

Totale astenuti 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Giordano, in collegamento online, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Sig. Capanna Marino, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Visto, si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 13-01-2026

Il Responsabile del Servizio

F.to Angela Angelini

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 13-01-2026

Il Responsabile del Servizio

F.to Angela Angelini

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- b) all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- **la Giunta Comunale, con deliberazione n.23 in data 31.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2026-2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;**
- **la Giunta Comunale, con deliberazione n. 45 in data 09.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2026 - 2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;**
- **Richiamata la propria deliberazione n. 03 in data 23.01.2026, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026 - 2028;**

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione **n. 47 in data 23.12.2025**, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa al bilancio;
- g) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 28.11.2025*, relativa alla “Riconoscimento e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in l. 133/2008”;
- la deliberazione **del Consiglio Comunale n.22 in data 28.11.2025**, di approvazione “Individuazione della quantità e qualità di aree fabbricabili – art. 14 D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito con modificazioni in L. 26.04.1983, n. 131”;
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 28.11.2025, con cui è stata approvata l'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;*
- la deliberazione di **Consiglio Comunale n.24 in data 28.11.2025**, relativa all'approvazione delle **tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza**;
- la deliberazione **del Consiglio Comunale n. 02 in data 23.01.2026** di “Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026 e del programma triennale dei beni e servizi 2026/2028 (art. 21 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)”;
- la deliberazione di **Consiglio Comunale n. 25 in data 28.11.2025**, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio 2026;
- la deliberazione della **Giunta Comunale n. 36 in data 14.11.2025**, relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la deliberazione della **Giunta Comunale n. 37 in data 14.11.2025**, relativa all'approvazione delle **tariffe fida pascolo 2026**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste

dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 acquisito al prot. comunale n.94 del 21/01/2026 verbale n.02 del 20/01/2026;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

VISTI

- il D.lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. **Di** approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
5. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

DELIBERA

- DI APPROVARE e far propria la premessa in narrativa;
- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Sindaco
F.to Capanna Marino

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Giordano Francesco

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(registro pubblicazioni nr.)

Della su estesa deliberazione si attesta che una copia è stata pubblicata all'Albo Pretorio online il giorno 24-01-2026 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, per giorni consecutivi.

Vacone, li 24-01-2026

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Giordano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 23-01-2026 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Vacone, li 24-01-2026

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Giordano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vacone, li 24-01-2026

IL Segretario Comunale
(Dott. Francesco Giordano)